

MANIFESTO

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE CONTRO LA PEDOFILIA E LA PEDOPORNOGRAFIA 2025

1. Tolleranza Zero contro l'Abuso Sessuale

Combattere ogni forma di abuso sessuale e sfruttamento minorile, online e offline, chiedendo pene più severe, giustizia rapida e protezione costante per le vittime.

2. Educazione e prevenzione precoce

Progettare programmi educativi innovativi e accessibili, anche per i più piccoli, che coinvolgano famiglie e figure adulte di riferimento, per intercettare e ridurre i fattori di rischio.



3. Protezione digitale e verifica dell'età

Adottare tecnologie che integrino la protezione dei minori fin dalla progettazione (safety-by-design), promuovere normative che obblighino le piattaforme digitali ad adottare meccanismi efficaci di verifica dell'età, per impedire l'accesso a contenuti pedopornografici e pornografici da parte dei minori e rimuovere tempestivamente i contenuti pedopornografici dalle piattaforme online.

4. Sicurezza nel mondo digitale globale

Adottare strategie internazionali condivise per contrastare l'abuso sessuale online, l'adescamento e l'esposizione a contenuti pericolosi, assicurando ambienti digitali sicuri per bambini e ragazzi.







5. Approccio multidisciplinare e territoriale

Affrontare il problema da una prospettiva integrata e multidisciplinare, tramite reti territoriali stabili e multi-agency per il monitoraggio, la prevenzione e l'intervento.

6. Formazione dei professionisti

Stabilire standard minimi di qualità e formazione per chi lavora con bambini e adolescenti, applicando rigorose child protection policies a tutela del benessere dei minori.



7. Strategie nazionali e internazionali coordinate

Mettere il contrasto all'abuso sessuale e alla pedofilia al centro dell'agenda politica attraverso una strategia nazionale integrata, che preveda il rafforzamento dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia, l'elaborazione di un nuovo Piano nazionale finanziato adeguatamente, indagini conoscitive nelle istituzioni pubbliche, private e religiose, e una collaborazione strutturata tra Stato e organizzazioni no profit per la rimozione tempestiva dei contenuti pedopornografici online.

8. Intervento sugli autori di reato

Colmare l'urgente carenza in Italia di programmi strutturati per la prevenzione, diagnosi e trattamento dei sex offenders, poiché ciò contribuisce al rischio di recidiva. Occorre investire nella ricerca scientifica e in percorsi clinici basati su di essa, per identificare precocemente i rischi, intervenire tempestivamente e tutelare i minori e la sicurezza collettiva.











9. Centralità delle vittime e loro partecipazione attiva

Garantire percorsi di ascolto, valutazione e cura centrati sui minori, basati su evidenze scientifiche. Coinvolgere attivamente bambini e adolescenti nella progettazione delle politiche che li riguardano, promuovendo la loro voce in spazi sicuri e a misura.

10. Sviluppo della ricerca e di linee guida internazionali da implementare tra istituzioni, società civile e aziende tecnologiche

Mobilitare l'intera società — istituzioni, forze dell'ordine, professionisti, organizzazioni, associazioni e gli stessi bambini e ragazzi — nel contrasto all'abuso, coinvolgendo attivamente i minori nell'ideazione di progetti e programmi e garantendo l'ascolto della loro voce in contesti adeguati, sicuri e a loro misura.